

Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Programmazione
COMITATO DI SORVEGLIANZA PO FESR. 2007/2013
Palermo, Castello Utveglio
12 dicembre 2007
Verbale

Sono presenti:

L'Assessore Regionale On. N. Leanza delegato dal Presidente della Regione;
il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione Dott.ssa G. Palocci;
i Rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico DPS - SFS Dr. T. Tranfaglia – Dott. G. Pugliese;
i Rappresentanti della Commissione Europea D.G. Regio: Dott. P. Amblard, Dr. L. Paderi;
il Rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Incentivi alle Imprese ;-----
il Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale Dott. D. Tesei;
il Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze IGRUE Dr. Marco Piepoli;
i Rappresentanti del Ministero dell'Ambiente Dott.ssa Andreolini – Dr. Giovanni Brunelli;
il Rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;-----
il Rappresentante del MIUR;-----
il Rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.;-----
i Rappresentanti del Ministero dell'Interno PON Sicurezza: D.ssa E. Narciso – D.ssa D. Agostini,
i Rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. Diritti e Pari Opportunità: D.ssa A. Ferrara, D.ssa M.G. Virga, D.ssa S. Raudino,
Autorità di Gestione FEASR; -----
Autorità di Gestione FSE;-----
il Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali; -----
il Dirigente Generale del Dipartimento della Pubblica Istruzione Dott.ssa P. Monterosso;
il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro; -----
il Dirigente Generale del Dipartimento della Cooperazione; -----
il Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca; -----
il Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia: Dott. R. Greco;
il Dirigente Generale del Dipartimento Industria: G. Incardona
il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito: Dott. B. Mineo;
il Dirigente Generale del Dipartimento dei Lavori Pubblici Dott. F. Bellomo;
il Dirigente Generale del Dipartimento Sanità – Infrastrutture, Sviluppo e Innovazione; -----
il Dirigente Generale del Dipartimento Territorio; -----
il Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica: Dott. G. Li Bassi;
il Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo Dott. P. Russo;
il Dirigente Generale del Dipartimento dei Trasporti Dott. V. Falgares;
il Dirigente Generale del Dipartimento Architettura e Arte; -----
il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile: Dott. S. Cocina;
i Rappresentanti dell'Agenzia Acque e Rifiuti: Dr. G. Rubino, Dott. M. Loria, Dott. S. Raciti,
Dott.G. Colajanni, Dott. G. Geraci;
il Dirigente dell'Ufficio Speciale Controlli di Secondo Livello dott. M. Salerno;
il Dirigente dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione: Dott. L. Benfante;
il Rappresentante dell'Autorità Ambientale Regionale Ing. V. Sansone;
il Rappresentante della Politica per le Pari Opportunità: ; -----
i Rappresentanti delle parti economiche e sociali e delle ONG: Dott. S. Zinna (ANCI SICILIA),
Dott. A. Di Marca (LEGAMBIENTE), -----(UIL), Dott. M. Magistro (CISL), Dott. A. Riolo

(CGIL), Dott. M. Lunetta (CIA), ----- (CNA), Dott. J. Cosentino (CONFCOMMERCIO), Dott. G. Catalano (CONFINDUSTRIA SICILIA), Dott. L. Li Causi (LEGA COOPERATIVE).

Introduce i lavori la **Dott.ssa Palocci** alle ore 9:30 circa evidenziando l'importanza e la valenza di questo primo Comitato di Sorveglianza che di fatto rappresenta l'avvio della fase attuativa del Programma Operativo.

Riferisce sul lavoro dei Tavoli tecnici in merito all'individuazione dei criteri di ammissibilità ed ai requisiti di selezione, per gli interventi infrastrutturali e per gli aiuti alle imprese, richiamando l'attenzione sulla scelta di finanziamento solo per gli interventi dotati di progettazione di livello esecutivo e, pertanto, "cantierabili". Tale scelta forte comporterà la selezione di interventi di elevata qualità, oltre a garantire maggiore celerità nella realizzazione degli stessi.

Il **Dott. Amblard** esprime riconoscenza ed apprezzamento all'AdG per l'impegno profuso e la professionalità dimostrata durante la fase di negoziazione che ha consentito al PO FESR di essere il primo dell'Obiettivo Convergenza ad essere approvato dalla Commissione.

Si augura che, al termine del presente ciclo programmatico, la Regione Siciliana faccia registrare una performance tale da consentire il superamento dei parametri previsti dall'Obiettivo Convergenza.

Ribadisce l'importanza del ruolo del Partenariato socio-economico per addivenire all'ottimizzazione della spesa dei fondi strutturali finalizzata al superamento dei punti di debolezza ed alla capitalizzazione delle opportunità.

Esprime apprezzamento per la strategia del POR Sicilia che costituisce un importante punto di partenza in questa direzione avendo incrementato la percentuale di risorse destinate ai temi dell'Agenda di Lisbona (Earmarking) delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e della mobilità sostenibile con specifico riferimento alle infrastrutture ferroviarie e portuali.

Ritiene essenziale attuare tali strategie in modo efficace non solo nel breve ma anche nel medio-lungo periodo e che, traendo spunto dalle lezioni del passato, ci si debba prefiggere di :

- effettuare la spesa secondo principi di efficienza ed efficacia attraverso priorità e criteri di selezione ambiziosi, mediante un coinvolgimento degli enti nella predisposizione di proposte progettuali di alta qualità ed un ruolo dell'AdG di supporto ed assistenza agli enti promotori dei progetti;
- garantire un andamento equilibrato e regolare della spesa e presentare alla Commissione dichiarazioni di spesa con maggiore frequenza;
- accentuare l'importanza dello sviluppo e dell'incremento del capitale sociale attraverso lo scambio di idee, di esperienze e di capacity building implementando il sistema dei rapporti fra AdG, enti periferici coinvolti e partenariato socio-economico.

Insiste sull'importanza rappresentata dal confronto dei risultati e degli impatti espressi dai vari indicatori rispetto ai dati iniziali, finalizzato alla verifica dell'efficacia del Programma.

L'**On. Leanza** nel ringraziare gli intervenuti evidenzia la qualità e l'efficienza nel lavoro svolto dall'AdG che ha permesso l'approvazione del PO FESR in anticipo rispetto alle altre regioni dell'Obiettivo Convergenza ed il ruolo determinante rivestito dal partenariato nella costruzione del processo.

Rileva la mancata presenza nell'avvio dei lavori odierni di molti Direttori di Dipartimenti Regionali ed evidenzia che, fra gli obiettivi dei Dirigenti Generali, per volontà della Giunta di Governo, sarà inserita la capacità di spesa sugli obiettivi operativi di propria competenza.

Rappresenta la valenza di questo Programma Operativo che trae spunto dalle lezioni della Programmazione 2000-2006.

Traccia le scelte determinanti del nuovo ciclo di programmazione sintetizzandole:

- nei “paletti” imposti dai requisiti di ammissibilità;
- nei meccanismi sanzionatori che consentono il recupero delle risorse dai Dipartimenti che per inefficienza non dimostrano significative capacità di spesa;
- nel garantire, con riferimento agli aiuti alle imprese, l'erogazione di contributi solo per quelle in grado di dimostrare effettiva maturità imprenditoriale.

Il **Dott. Pugliese** si associa all'apprezzamento della Commissione per il lavoro effettuato dall'Autorità di Gestione. Considera importante esplicitare quanto è stato realizzato con i Fondi Strutturali affinché si possa percepire la rilevanza e l'importanza degli investimenti effettuati nella regione.

La **Dott.ssa Palocci** aggiunge che la bozza del “Documento sui sistemi di gestione e controllo del Programma”, predisposto dall'AdG, è stata apprezzata dalla Giunta di Governo.

Il **Dott. Brunelli** evidenzia l'importanza della VAS nella definizione del Programma Operativo e si augura che parametri quali quello relativo all'emissione di CO2 e all'attivazione di Green Public Procurement siano tradotti efficacemente fra i criteri di selezione degli investimenti.

Il **Dott. Riolo** rappresenta l'importanza di uscire dall'Obiettivo Convergenza. Distingue tra l'impegno profuso dall'AdG e la rispondenza non sempre sufficiente dei Dipartimenti che attuano le iniziative e si augura che nel 2007-13 tale tendenza sia superata da parte dei Dipartimenti attuatori.

Il **Dott. Di Marca** esprime soddisfazione per l'operato dei tavoli tecnici del Comitato. Evidenzia come molti dei rappresentanti dei Dipartimenti Regionali ancora non siano presenti (anche se man mano, rispetto all'inizio dei lavori, il quadro dei Dirigenti generali presenti si sta completando) e che tale assenza è indicativa di una burocrazia che non riveste un ruolo sociale.

Il **Dott. Zinna** esprime l'esigenza di sviluppare modalità operative che riguardino il rapporto fra i diversi livelli di governo del territorio e di interconnessione fra le risorse FAS, i Fondi Europei e le risorse ordinarie degli Enti.

Il **Dott. Lunetta** rileva come per il programma FESR si sia proceduto speditamente, e ne sono prova l'approvazione e questo primo Comitato di sorveglianza, mentre non altrettanto si possa dire del Piano di Sviluppo Rurale, strumento che non appare adeguatamente integrato con il PO FESR.

Il **Dott. Catalano** evidenzia che la Sicilia è una delle quattro regioni meridionali ad essere ricompresa nell'Obiettivo Convergenza e che, qualora non si riesca al termine del ciclo 2007-13 ad uscire da tale Obiettivo, la situazione per la regione diverrebbe gravissima.

Rileva come nel quinquennio 2000-05 ci sia stato un decremento nelle spese per investimenti ed un incremento nella spesa della PA, indice che il comparto pubblico deve supplire alla crisi economica della sfera privata.

Mostra apprezzamento per la declinazione della politica del PO FESR e per il lavoro effettuato dall'AdG anche se esprime perplessità sul numero di linee di intervento del Programma auspicando l'accorpamento di molte di esse.

Il **Dott. Cosentino** rappresenta il positivo ruolo rivestito dal partenariato nel processo di costruzione del PO che ha condotto alla costituzione di una Segreteria Tecnica del Forum del partenariato e che dovrebbe portare alla costituzione dell'Ufficio del Partenariato.

Insiste inoltre sulla necessità di predisporre bandi che richiedano ai partecipanti i requisiti relativi ai principi di legalità.

La **Dott.ssa Palocci** ribadisce che esiste un protocollo per la gestione degli appalti secondo principi di legalità e che, a seguito di una richiesta rivolta dall'AdG al partenariato relativamente a contributi sui fabbisogni di legalità e sicurezza, ha ricevuto indicazioni solo da parte di una sigla partenariale.

Evidenzia inoltre come sulla tematica della legalità e della sicurezza sia opportuno elaborare idee concrete ed innovative.

Il **Dott. Paderi** esprime un'apertura alla rimodulazione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione secondo ulteriori principi di legalità e di sicurezza.

La **Dott.ssa Palocci** rappresenta la propria disponibilità ad un incontro con le parti sociali che consenta di andare oltre l'unico contributo pervenuto ed invita pertanto i presenti ad un incontro che si terrà presso il Dipartimento della Programmazione l'indomani alle ore 10:00.

Il **Dott. Bellomo** riferisce come siano state attivate misure specifiche finalizzate alle iniziative sulla legalità quali ad es. la modifica normativa finalizzata ad evitare la presenza di cordate negli appalti pubblici e l'obbligatorietà dell'emissione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva).

Il **Forum del Partenariato** deposita agli atti un documento nel quale rappresenta la relativa concentrazione delle linee di intervento del Programma e lamenta un non totale accoglimento nelle settimane scorse delle proposte del Partenariato nella definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione.

La **Dott.ssa Palocci** con riferimento al p.to 1 all'ordine del giorno riguardante la sua approvazione chiede se ci sono osservazioni. Non avendone avute dichiara l'approvazione e passa al punto 2 "Approvazione del Regolamento del Comitato".

Il **Dott. Tranfaglia** propone alcune ulteriori lievi modifiche al testo emendato ieri nei tavoli tecnici, che vengono accolte.

Il **Dott. Di Marca** manifesta contrarietà al termine di 5 gg. della procedura scritta con carattere di urgenza, in quanto ritiene che così si possa pervenire a decisioni importanti senza quasi avere il tempo a disposizione per approfondire il problema posto.

Il **Dott. Paderi** puntualizza che la procedura scritta di per sé è esclusivamente una modalità che consente di adottare decisioni in mancanza di una presenza fisica dei componenti il Comitato.

Il **Dott. Di Marca** ribadisce la propria contrarietà e cita quale esempio la misura 1.11 "stravolta", a suo avviso, finanziariamente nell'estate 2007 mediante procedura scritta.

Il **Dott. Paderi** fa notare che in linea di principio le decisioni che dovranno essere ratificate per il Programma dal CdS avranno in questo valenza un po' minore rispetto al passato, considerata la mancanza di un Complemento di Programmazione, fatte salve comunque le decisioni in materia di criteri di selezione dei progetti.

Il **Dott. Pugliese** ribadisce come certe decisioni vanno assunte in tempi brevissimi, pena la perdita di risorse, ed a questo fine è stata istituita la procedura scritta.

Infine il Comitato concorda di integrare il termine "urgenza" con la dicitura "motivata urgenza" nel regolamento per circoscrivere i casi nei quali si farà ricorso alla procedura abbreviata. Il Regolamento del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007-13 viene così approvato.

La **Dott.ssa Palocci**, in merito al punto 3 all'OdG "Presentazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013: approvazione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate" comunica che entro il 14.12.07 l'AdG trasmetterà i criteri di selezione così come modificati ed integrati a seguito delle proposte discusse ai Tavoli Tecnici e che, con riferimento ai requisiti di ammissibilità ed ai

criteri di selezione dell'obiettivo operativo 5.1.3 e degli obiettivi dell'asse VI, dalla data odierna è avviata procedura scritta che sarà conclusa, così come concordato con i partecipanti, nei primi giorni utili del prossimo gennaio. Quanto alle decisioni assunte, si fa rimando nel dettaglio per questo specifico punto dell'OdG ai contenuti della sintesi delle decisioni del Comitato.

Il Comitato approva.

Il **Dott. Catalano** evidenzia l'importanza del ruolo rivestito dalle aziende che utilizzano lo strumento del credito d'imposta e richiede al **Dott. Paderi** la posizione della Commissione circa l'utilizzo di questo strumento agevolativo.

Il **Dott. Paderi** rappresenta la neutralità della Commissione riguardo all'utilizzo dello strumento fiscale rispetto ad uno di tipo finanziario, purchè siano rispettate le norme pertinenti stabilite nei regolamenti anche in materia di monitoraggio e controllo delle spese.

Il **Dott. Salerno** riferisce che l'attività di vigilanza sugli affidamenti alle società "in house" è costante, compresa nelle funzioni di controllo di secondo livello dell'Autorità di Audit (ex Ufficio Speciale Controlli di Secondo Livello).

La **Dott.ssa Palocci** con riferimento al punto 4 dell'OdG "Presentazione delle linee di attuazione del Programma" comunica che verrà predisposta un'informativa con la quale sarà trasmesso il documento relativo ai sistemi di gestione e controllo.

Il **Dott. Scorciapino** espone il Piano di Comunicazione 2007-2013 al punto 5 dell'OdG "Presentazione del Piano di comunicazione" evidenziando il rapporto sinergico attivato con gli uffici della Commissione nella definizione e nel perfezionamento del Piano stesso e l'importanza rivestita dal contestuale avvio del PO FESR con il Piano di Comunicazione.

Descrive le caratteristiche tecniche del Piano (strategie, obiettivi generali, obiettivi specifici, destinatari, azioni) ed insiste sui vincoli più stringenti che i regolamenti 1083/06 e 1828/06 impongono in tema di comunicazione e pubblicità, dalla diffusione dell'elenco dei beneficiari alla cartellonistica alle immagini visive delle opere realizzate. Richiama i Dirigenti generali dei Dipartimenti all'obbligo della più scrupolosa osservanza di tali disposizioni, come ripetutamente sottolineato dalla Commissione.

Il **Dott. Riolo**, con riferimento al Piano di Comunicazione, evidenzia la necessità di una "alfabetizzazione" sugli acronimi della PA e auspica che il sistema di comunicazione sia tale da consentire a qualsiasi tipologia d'utenza di acquisire nel modo più semplice informazioni sull'avanzamento del Programma.

Il **Dott. Di Marca** sottolinea lo sforzo che deve essere profuso nell'implementazione e nell'ammodernamento del sito Euroinfosicilia che di fatto "raddoppia" in quanto chiamato a soddisfare ora informazioni sia sul 2000-2006 che sul 2007-2013

La **Dott.ssa Palocci** riferisce che negli obiettivi operativi inviati dall'Ufficio di Controllo Strategico del Presidente della Regione è stato inserito uno specifico punto sul rispetto del Reg. 1828/06 per quanto attiene agli obblighi della Comunicazione.

Invita quindi il Prof. Mazzola ad esporre le linee del Piano di Valutazione.

Il **Prof. Mazzola** espone il Piano di Valutazione rilevando come nel 2007-2013 aumentino gli obblighi in termini di valutazione diretta degli effetti del Programma, nel 2000-2006 assegnati ad un valutatore esterno per la cosiddetta "valutazione in itinere".

La **Dott.ssa Palocci** invita quindi la Task Force Rete Ecologica a presentare le slides relative al rapporto delle risorse del POR Sicilia 2000-2006 rispetto alla rete ecologica.

La Task Force Ambiente illustra i risultati della propria ricerca.

Avendo concluso l'esame di tutti i punti all'OdG la **Dott.ssa Palocci** dichiara chiuso il Comitato di Sorveglianza alle ore 13:30.